

SPORT PAVESE



Trasferta a Giussano dopo il punto d'oro di Solbiate. Tassi: "Dimostrato di esserci e di avere un atteggiamento da grande squadra"

CALCIO - L'AC Pavia in corsia di sorpasso

di Mirko Confaloniera

E' terminato in parità e senza vincitori il big match della prima giornata di ritorno del campionato di Eccellenza. Allo stadio "Chinetti" di Solbiate Arno (un campo dai ricordi amari per il Pavia, poiché qui perse una sfida playoff e retrocesse - dalla C2 in D, anno 1997) è andata in scena la sfida tra la seconda e la terza forza del girone. Non sono mancati i gol, lo spettacolo e una qualità da categoria superiore: è mancata solo la vittoria, ma il pareggio (tutto sommato giusto) premia di più la formazione azzurra, che tiene i varesini a 8 punti di distanza - e complice il rocambolesco pareggio della Vogherese a Muggiò (2-2), l'A.C. Pavia resta ancora a -1 dalla vetta. Gli uomini di mister Tassi, in realtà, potevano tornare a casa con il bottino pieno se avessero con-



cretizzato al meglio le buone chance di Principe e di Maione, ma anche i padroni di casa sono andati vicini per due volte ad assestare il knock-out (il colpo di testa di Dervishi nel finale che, spiazzato Cincillà, non ha trovato lo specchio della porta per pochi centimetri e il giovane Bosisio in pieno recupero che davanti alla porta pavese ha sbagliato il passaggio che avrebbe mandato in

porta Amelotti). Mister Tassi ha schierato un 4-4-2 brioso, con Principe prima punta e Trajkovic a supporto, sugli esterni Maione e Alfano, in mediana Di Nardo e Sarzi, nelle retrovie Ammirati, Ioance, Ronchi e Radaelli. Dopo un inizio in cui le due formazioni si sono studiate per bene, la Solbiate ha preso coraggio: le prime conclusioni hanno testato per l'ennesima volta la

bravura fra i pali di Cincillà, ma al 15' i locali hanno trovato l'azione vincente per andare in vantaggio (Becerri ha servito un assist per Dervishi il cui tiro, leggermente deviato dalla scivolata di Ammirati, ha spiazzato il portiere pavese). Il gol ha comunque scosso il Pavia, che - scongiurata qualche altra pericolosa offensiva avversaria - al 40' p.t. ha trovato il pareggio con Principe, lesto a insaccare la palla in una mischia in area dopo calcio d'angolo. Nella ripresa gli azzurri hanno sfiorato il raddoppio con Maione (destro sul primo palo che è terminato sull'esterno della rete all'8' s.t.) e ancora con Principe (involatosi verso la porta nerazzurra a tu per tu con l'estremo difensore ha perso il tempo per calciare in porta), mentre nel finale le occasioni più grandi sono capitate fra i piedi dei giocatori solbiate. Per gli ultimi scampoli

di gara dentro anche Christian Mangiarotti, ultimo 'acquisto' in casa azzurra, e sul quale si nutrono grandi aspettative per la parte decisiva di stagione. "Siamo partiti con qualche timore - ha commentato mister Tassi - Nei primi 20 minuti la squadra non mi è piaciuta perché giocava con il freno a mano tirato e loro hanno fatto meglio di noi, anche se abbiamo regalato il gol. Subire la rete, però, è stata un po' come una sveglia e da lì fino al 30' della ripresa abbiamo preso in mano la partita. Abbiamo giocato bene, abbiamo fatto l'1-1, siamo andati vicini per due o tre volte al fare il due a uno, abbiamo lottato e ci siamo molto sacrificati, togliendo molte giocate ai loro attaccanti, che sono giocatori molto forti. Vorrei sottolineare la buona prova dei centrocampisti Sarzi, Di Nardo e Trajkovic. Nei 10-15 minuti finali qualcosa come all'inizio non ha quadrato e abbiamo preso due contropiedi, al 90' e al 93', che è una cosa inaccettabile. Tutto sommato abbiamo dimostrato di esserci e di avere avuto un atteggiamento di gioco da vera squadra. Se accetto il risultato? Al 15' della ripresa ho pensato veramente che potevamo vincere, perché loro erano in

grossa difficoltà e noi avevamo completamente in mano la partita. Nel finale, invece, in 7-8 minuti ho avuto paura di perderla, perché quando hai le occasioni per vincerla e non le azzecchi sappiamo che il calcio può essere spietato. Va bene così". Subito dopo il punto d'oro conquistato in terra varesina, il Pavia ha dovuto fare i conti con l'emergenza infortuni. A Dragos Ioance (che ha giocato praticamente con un polso rotto) è stata diagnosticata la frattura scomposta della mano sinistra, che è stata subito ingessata (sicuramente il centrale azzurro sarà fuori per dopodomani). Da valutare il recupero del capitano Jacopo Concina, infortunatosi nell'amichevole di fine dicembre contro la primavera del Sangiuliano City e domenica scorsa presente solo in tribuna. Guai anche per un altro difensore, Ammirati, che nel concitato finale si è infortunato alla caviglia. Questa domenica, sulla carta, il Pavia è atteso da un turno agevole (trasferta in casa della Vis Nova Giussano, quart'ultima in classifica), che potrebbe far sognare un aggancio o addirittura un sorpasso in testa, visto che la Vogherese è attesa dalla più ostica trasferta di Cantù.

La Sfrc capolista accede alla Coppa Italia di B, l'Academy per confermare il 2° posto

FEMMINILE - Pallavolo e Calcio sugli scudi

di Mirko Confaloniera

Volley femminile

La SFRE Universo Pavia ha espugnato il campo di Albisola per 3 a 1 conquistando così un duplice obiettivo infrastagionale: laurearsi campione d'inverno e strappare il pass per la Coppa Italia di serie B/2. Dopo un primo set di normale amministrazione, qualche difficoltà in più è arrivata nel secondo parziale, chiusosi ai vantaggi. Dopo il terzo periodo lasciato alle padrone di casa, le giocatrici di coach Mauro Fontana hanno chiuso in scioltezza l'ultima parte di gioco (18-25; 24-26; 25-20; 14-25). TABELLINI: Pagnin, Moro (9), Cagnoni (19), Migliore (13), Sala (18), Bellinzona (15), Maggi (1), Pinardi, Galeone, Modolo, Ferraris, Breviaro. Liberi: Filippi Pioppi, Soffientini. Novità sul fronte mercato per la formazione pavese: dalla Florens Vigevano è arrivata la schiacciatrice Elisa Maggi. Classe 2004, 1,78 m. di altezza, Maggi ha militato due stagioni al Certosa Volley in B e prima ancora nel Vero Volley Monza e nella Chorus Volley Academy Bergamo, dove ha militato in U16 Eccellenza e in serie C. "Gioco da



quando avevo 6 anni - ha raccontato la nuova arrivata in casa pavese - Sono partita dal mini volley alla Riso Scotti Pavia, poi sono passata al San Gennario dove mi hanno presa per la selezione provinciale pavese e l'anno successivo per quella milanese. In seguito, ho fatto due anni a Monza, conquistando anche il quarto posto alle nazionali di U14, e uno a Bergamo. Gli ultimi due anni di giovanili, invece, li ho giocati con la Certosa Volley.

Il mio motto personale è che se tutto fosse facile, nulla sarebbe interessante. Le aspettative le tengo sempre alte, perché penso che puntare in alto sia sempre fondamentale, quindi vorrei aiutare le mie nuove

compagne mantenendo questo livello già molto alto. Sono contenta di aver avuto la possibilità di avvicinarmi a questa bella società che in questi anni sta scalando le classifiche". Ora ci saranno gli impegni di Coppa Italia. L'Universo in Volley sarà in campo martedì sera al PalaRavizza contro Bellusco e nel weekend del 28-29 gennaio, invece, in trasferta a Ripalta Cremasca. Chi vincerà il triangolare accederà alle final four (7-8 aprile).

Calcio femminile

Travolgente vittoria per 5-1 per l'Academy Pavia che ha battuto la formazione dell'Angelo Baiardo di Genova allo stadio "Fortunati". Tripletta

della "bomber ducale" Bianca Maria Codecà (11' p.t., 22' p.t., 27' p.t.), sigillo del "toro varzese" Serena Accoliti (39' s.t.) e prima frecciata della nuova arrivata Giulia Avallone (43' s.t.). L'attaccante classe 2004 è cresciuta nelle giovanili dell'A.C. Milan arrivando fino alla squadra Primavera. E' stata messa a disposizione di mister Salterio assieme a un altro rinforzo, quello di Noemi Polillo, difensore classe 2005, cresciuta anche lei nella giovanile del Milan dopo le prime esperienze in campo con l'Academia Gaggiano. Ottimo momento per la formazione pavese, quindi, reduce da 8 vittorie nelle ultime 9 partite e dal passaggio agli ottavi di Coppa Italia (in calendario domenica 5 febbraio). L'Academy chiuderà dopodomani (fischio d'inizio alle ore 14.30) il girone di andata con la trasferta a Selargius (Cagliari) contro la locale formazione della Su Planu Calcio 1985. Classifica (serie C): Pinerolo 33; Cuneo, Bergamo, Pavia 29; Ivrea 26; Solbiate 23; Vittuone 19; Angelo Baiardo Genova 18; Spezia 17; Pontedera, Meda 15; Pro Sesto 14; Lucchese 7; Monza 3; Selargius 1.

BASKET - La Riso Scotti affronta al Palaravizza la capolista Livorno

di Mirko Confaloniera

La Toscana risulta sempre indigesta per Pavia. Nell'ultimo turno del campionato di serie B la Riso Scotti è stata sconfitta (79-63) dall'intensità difensiva della Herons Basket Montecatini, ma sotto accusa vanno anche alcuni errori dei biancoblu come la poca fluidità, le molte forzature e le brutte percentuali al tiro (7/31 dal campo). I termali, invece, con un ottimo lavoro di gruppo hanno preso il controllo del match nel 2° quarto. L'Omnia è risalita con la difesa a zona e l'energia delle seconde linee, ma si è bloccata nell'ultimo periodo, chiudendo con cifre modeste (17/57 dal campo e 12 palle perse). Si torna a giocare al PalaRavizza domenica alle ore 18.00, quando arriverà la capolista Libertas Livorno. Saranno presenti sugli spalti anche gli studenti dei licei Taramelli e Foscolo, che "si sono organizzati per la raccolta delle adesioni e hanno aperto la strada; per le prossime partite interne abbiamo già altre candidature in arrivo" - fanno sapere dalla sezione marketing di via Treves. Novità anche per quanto riguarda il pool di sponsor: si aggrega la S.F.E. (Services for Engineering), società del gruppo SFRE altamente specializzata nel settore del Fire Engineering e nata a Milano nel 2018. Classifica serie B: Vigevano, Libertas Livorno, Unipielle Livorno 24; Piombino 22; Legnano 20; Omegna 18; Pavia, Sangiorgese 16; H.B. Montecatini, Gallarate 14; Casale M.to, Gema Montecatini, Oleggio 12; Borgomanero 8; Campus Varese 4; Alba 0.